

Vinitaly, premiati i vini pontini

«I vini del Lazio escono a testa alta dal 18° Concorso Enologico indetto da Verona Fiere in concomitanza del Vinitaly 2010.

Una medaglia di bronzo e 23 Gran Menzioni, con Latina che si afferma come la provincia regina del Lazio con una medaglia e 12 Gran Menzioni, segue Roma con 5 Gran Menzioni, poi Viterbo e Frosinone con 3 ciascuna. L'Azienda più premiata del Lazio si conferma la pontina Casale del Giglio con la medaglia ottenuta dal 'Mater Matutà 2006, 6 Gran Menzioni e il Premio Speciale 'Vinitaly Regione 2010', novità introdotta quest'anno per premiare il produttore di ogni regione italiana che ha ottenuto il miglior risultato in base alla somma dei punteggi più alti riferiti ai tre migliori vini che hanno ottenuto la Gran Menzione». È quanto si legge in una nota di Arsial. «Il Concorso Enologico di Verona Fiere è uno dei più selettivi a livello mondiale e lo dimostra il fatto che rispetto allo scorso anno sono state assegnate 42 medaglie in meno. Solo

71 medaglie contro 113 del 2009, nonostante un numero maggiore di vini sottoposti a giudizio», ha dichiarato il commissario straordinario di Arsial, Massimo Pallottini. «La Medaglia di bronzo e le 23 Gran Menzioni - continua Pallottini - assumono, quindi, un significato di grande valenza per i nostri vini e i nostri produttori impegnati nella ricerca della qualità. I miei complimenti a Casale del Giglio - conclude Pallottini - che rappresenta un esempio virtuoso della nostra regione. Un'azienda che ha saputo programmare e sperimentare in un territorio in apparenza difficile, ma ricco di potenzialità, ed oggi è un modello produttivo e una bandiera dei vini del Lazio di qualità». Tra gli altri premiati IGT Bianco "Satricò" 2009 dell'azienda Casale del Giglio, l'IGT Chardonnay 2009 Pietra Pinta Colle San Lorenzo di Cori, l'IGT Bianco "Strada del Passo" 2008, Cantina Sociale Borgo Santa Maria Terre d'Astura - Borgo Santa Maria l'IGT Bianco "Antinoo 2007 di Casale del Giglio, Le Ferriere.